

NUMERO DI PROTOCOLLO: Rep. n. 992/2024

DATA: 20/11/2024

**BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI
N.1 ASSEGNO ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA
DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA:
"LA STORIA DELL'EDUCAZIONE FASCISTA ATTRAVERSO I FONDI DELL'ARCHIVIO
CENTRALE DELLO STATO (ACS) E LE COLLEZIONI DEL MUSEO DELLA SCUOLA E
DELL'EDUCAZIONE "MAURO LAENG" (MUSED)"**

LA DIRETTRICE

VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi Roma Tre per gli assegni di ricerca;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del **30/10/2024** con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un assegno di ricerca annuale da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca: *"La storia dell'educazione fascista attraverso i fondi dell'Archivio Centrale dello Stato (ACS) e le collezioni del Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)"*.

DECRETA**Art.1**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. **1** assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati e candidate **titolari di laurea** (di II livello preferibilmente in ambito storico o conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99) **purché in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del bando e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.**

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati/e che siano nel contempo dottorandi/e di ricerca con borsa o assegnisti/e di ricerca o ricercatori/ricercatrici a tempo determinato.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento.

L'assegno è corrisposto in rate mensili.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dalla Direttrice del

Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione della Direttrice del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione.

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

Art. 2

DURATA DEL PROGRAMMA DI RICERCA CUI E' RIFERITO L'ASSEGNO
12 mesi
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE
La storia dell'educazione fascista attraverso i fondi dell'Archivio Centrale dello Stato (ACS) e le collezioni del Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE
<p>Il programma di ricerca è finalizzato allo studio delle dinamiche e dei meccanismi dell'educazione fascista attraverso l'esame e la valorizzazione del patrimonio conservato da due importanti istituzioni, l'Archivio Centrale dello Stato e il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng", che offrono un materiale unico per ricostruire, con rigore e correttezza metodologica, la storia educativa e socio-culturale italiana tra gli anni Venti e gli anni Quaranta del Novecento.</p> <p>Il fondo archivistico dell'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica, conservato in ACS, contiene migliaia di testi relativi alla letteratura per l'infanzia e a quella scolastica, dal 1921 al 1945. Nel MuSEd sono conservate collezioni di grande interesse storico-educativo, come quelle relative ai quaderni scolastici e alla stampa periodica per bambini e ragazzi, oltre a carteggi di autori di testi scolastici e di letteratura per l'infanzia. Il progetto richiede un approccio comparativo tra queste diverse fonti, con l'obiettivo di produrre un quadro generale interdisciplinare e, contemporaneamente, particolareggiato dei dispositivi educativi e dei temi ricorrenti nella prassi pedagogica del fascismo. La letteratura per l'infanzia e l'educazione, durante il cosiddetto "ventennio nero", insistono su strategie come l'uso politico della storia o l'esaltazione della guerra, attraverso le quali la dittatura tende a costruire il consenso e a conformare le giovani generazioni ai propri ideali.</p> <p>Appare dunque necessario esaminare tali aspetti con l'obiettivo di apportare sostanziali contributi (scientifici e di terza missione) alle ricerche sul tema, anche attraverso lo studio e l'elaborazione di progetti di valorizzazione (una mostra, un catalogo, un convegno) dei beni documentari presi in esame. Si potrà anche prendere in considerazione l'inserimento del patrimonio documentario citato all'interno dei sistemi di ricerca archivistico-bibliografici.</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA
PAED-01/B
APPORTO RICHIESTO

Il candidato/la candidata dovrà aver conseguito un titolo di laurea di II livello, preferibilmente in ambito storico; possedere comprovate competenze nel campo archivistico; avere maturato un adeguato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato da partecipazione a progetti di ricerca e/o a convegni e da pubblicazioni scientifiche, coerenti con i temi del programma di ricerca.

Al candidato/alla candidata dell'assegno di ricerca vengono richieste nello specifico:

- esperienza di ricerca documentata da pubblicazioni e partecipazioni a congressi in ambito storico-educativo;
- conoscenza approfondita della letteratura attinente al progetto di ricerca;
- ricerche e pubblicazioni incentrate sulla storia dell'educazione fascista e la letteratura per l'infanzia in epoca fascista;
- conoscenza della lingua inglese.

Sarà valutata anche la partecipazione (o la conclusione) a corsi di dottorato di ricerca in ambito storico-educativo.

Al/la vincitore/trice dell'assegno di ricerca sarà richiesto lo svolgimento dei seguenti compiti e attività:

- ricostruzione storico-letteraria della storia dell'educazione fascista attraverso i fondi dell'Archivio Centrale dello Stato e le collezioni del Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd);
- redazione di una review della letteratura scientifica nazionale e internazionale attinente al progetto;
- progetti di riordino del materiale esaminato; allestimento di una mostra sulla letteratura per l'infanzia e l'educazione durante il fascismo.
- partecipazione a convegni e stesura di saggi e articoli scientifici relativi al progetto di ricerca.

IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE

€ 23.890,00

Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

A) il possesso di un diploma di laurea di II livello preferibilmente in ambito storico ovvero di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99, conseguito presso un'Università italiana, o di un titolo di studio conseguito all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del diploma di laurea conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con gli esami sostenuti;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

B) un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta.

I suddetti requisiti - come precisati nelle specifiche contenute all'articolo 2 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), **entro e non oltre il giorno 19/12/2024** utilizzando la seguente modalità:

- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione alla PEC ricerca.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it e inviando un unico file in formato pdf per ciascuna domanda o quanto meno un unico file contenente gli allegati A-B-C, la copia del documento di identità, il codice fiscale e il curriculum e indicando nell'oggetto l'apposita dicitura: ***"Bando assegno di ricerca prot./rep. n ____"***.

NON SARANNO AMMESSI PPLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il **numero di protocollo** e il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite, (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciare qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Alla domanda gli/le aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l' idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- (eventualmente) **autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca** (**ALL. B**);
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati/Le candidate dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati/dalle candidate con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono attribuiti previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dalla Direttrice una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione e i relativi punteggi saranno predeterminati dalla stessa commissione che potrebbe riunirsi anche in modalità a distanza.

I candidati/Le candidate ammessi/e a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura della Segreteria del Dipartimento interessato, mediante comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica rilasciato dal/la candidato/a, che sarà trasmessa non meno di 5 giorni prima dello svolgimento della prova. Essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La prova orale potrà essere effettuata anche in modalità a distanza con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

I candidati/Le candidate portatori/trici di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati/delle candidate con il relativo punteggio, affissa nelle pagine web del Dipartimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati/delle candidate con il relativo punteggio finale. Gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa sono trasmessi alla Segreteria per la Ricerca del Dipartimento, al fine della predisposizione del decreto direttoriale di approvazione degli atti medesimi.

Art. 6

Acquisito il decreto di cui all'art. 5, con cui si indica il/la candidato/a che ha diritto al conferimento dell'assegno, la Direttrice del Dipartimento procede al conferimento dell'assegno tramite la sottoscrizione del relativo contratto, unitamente all'assegnatario/a.

All'atto della nomina il/la vincitore/trice dovrà autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;

3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4
4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato.

Art. 7

Il Dipartimento si riserva, qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, disposizioni legislative ostative, il venir meno dell'oggetto della prestazione e/o delle risorse finalizzate, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si rinvia alle disposizioni di legge, contrattuali vigenti in materia, per quanto applicabili.

Il candidato/La candidata che risulta vincitore/trice al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese, e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto. L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dalla Direttrice del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dalla Direttrice del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno. Tale relazione deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo.

Art. 9

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Fabiana Lucente, Segretario per la Ricerca del Dipartimento di Scienze della Formazione.

Art. 10

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito <https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/regolamenti-in-materia-di-ricerca/>.

Roma, 20/11/2024

Rep. n. 992/2024

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
F.to Prof.ssa Paola Perucchini

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Area della Ricerca del Dipartimento di Scienze della Formazione

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Alla Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione
dell'Università degli Studi Roma Tre

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) nato/a a
(.....) il, residente in (.....) – C. F.
con recapito eletto agli effetti del concorso:
città (.....) Via Cap
Tel. Cell. E-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo

“La storia dell’educazione fascista attraverso i fondi dell’Archivio Centrale dello Stato (ACS) e le collezioni del Museo della Scuola e dell’Educazione “Mauro Laeng” (MuSEd)”

REP. N. [] da svolgersi presso il **Dipartimento di Scienze della Formazione**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di essere cittadino/a
- 2) di possedere la laurea in e di averla conseguita in data presso l'Università di con la votazione di
- 3) (*eventualmente*) di possedere il diploma di dottore/ssa di ricerca in conseguito in data, presso la sede amm.va di
- 4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;
- 5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 60 mesi;
- 6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- (*eventualmente*) autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

[Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.]

Data, _____

_____ (firma originale)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a (Codice Fiscale)
nato/a a (.....) il, residente a (.....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punte ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA** (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)
in
in data ____/____/____ c/o l'Università
rilasciata dalla Facoltà, con la votazione di ____/____ (barrare in caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO (NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU)**
(barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA)
 specialistica magistrale magistrale a ciclo unico Classe di Laurea
in
in data ____/____/____ c/o l'Università
rilasciata dalla Facoltà, con la votazione di ____/____ (barrare in caso di LODE)

DICHIARA INOLTRE

(OPZIONALE)

2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in,
presso la sede amministrativa di, avendo
superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo:
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____
_____ (firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ' (fronte - retro)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a (Codice Fiscale)
nato/a a (.....) il, residente a (.....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punte ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

le allegate copie dei seguenti titoli

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)
- k)
- l)
- m)
- n)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

_____ (firma originale)